

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLA VITA (DISTAV) SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI SETTORE CONCORSUALE 05/B1 ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/05 ZOOLOGIA (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 27.05.2021 alle ore 10:00 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, emanato con D.R. n. 2091 del 28.5.2019

La Commissione, nominata con D.R. n. 2256 del 25.05.2021, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Ferdinando Boero, inquadrato nel settore scientifico disciplinare BIO/05 ZOOLOGIA Università degli Studi di Napoli 'Federico II';

Prof. Giuseppe Corriero, inquadrato nel settore scientifico disciplinare BIO/05 ZOOLOGIA Università degli Studi di Bari 'Aldo Moro';

Prof. Ssa Maria Balsamo, inquadrato nel settore scientifico disciplinare BIO/05 ZOOLOGIA Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo'.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Ferdinando BOERO, svolge le funzioni di segretario il Prof. Giuseppe CORRIERO.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteria e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- f) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- g) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale saranno tenuti in considerazione i seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) "impact factor" totale;
 - 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;

- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

Nell'ipotesi in cui il ricercatore sottoposto a valutazione sia stato inquadrato, ai sensi dell'art. 29, comma 7, della legge n. 240/2010, in quanto vincitore di un programma di ricerca di alta qualificazione finanziato dall'Unione europea, si applica, per quanto possibile, l'art. 2, comma 2, del D.M. 4.8.2011, n. 344.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 15.06.2021.

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott.ssa Marzia BO e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della dott.ssa Marzia BO,

La seduta è tolta alle ore 11:30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Ferdinando BOERO

ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che la candidata dott.ssa Marzia BO:

è titolare di contratto di cui all'art. 24 comma 5 della legge n. 240/210 presso il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita ed è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per professore di I e II fascia conseguita per il settore concorsuale 05/B1 ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA.

Per quanto riguarda l'attività scientifica la Commissione, dopo un'attenta analisi della documentazione presentata dalla candidata, osserva che la stessa ha svolto una ampia e continuativa attività di ricerca nell'ambito del settore concorsuale 05/B1. In particolare dal 2005, presso l'Università Politecnica delle Marche come dottoranda nell'ambito della tassonomia ed ecologia marina di antozoi e poi come post-Doc, nell'ambito del benthos costiero e profondo del Mediterraneo. Dal 2012 è stabilmente a Genova, prima come assegnista, poi come RTDA e dal 2018 come RTDB, con una intensa attività nell'ambito degli studi delle biocenosi mesofotiche e batiali del Mediterraneo tramite tecniche di investigazione remota.

Inoltre, in considerazione dei criteri predeterminati e di quando dichiarato nel curriculum, si riporta che la candidata:

- ha svolto periodi di *visiting research* presso rinomati istituti stranieri (USA Smithsonian National Museum of Natural History (Washington DC, USA) e New Zealand National Institute of Water and Atmospheric Research, Wellington (NIWA) per portare avanti ricerche tassonomiche
- ha svolto attività di consulenza scientifica per organizzazioni internazionali (IUCN, SPA/RAC, FAO) e nazionali (ARPAT) e ha partecipato a numerose tavole rotonde di workshop tecnici legati alla conservazione degli ecosistemi marini vulnerabili
- ha ottenuti 16 finanziamenti come PI, di cui 8 riconducibili a fondi della ricerca ministeriali, 2 riconducibili a progetti internazionali EU, 1 riconducibile a un finanziamento SIR-MIUR, 1 a carattere regionale, 3 legati all'ambito Marine Strategy ed 1, in corso, finanziato dall'Ateneo di Genova. Sono tutti in buona parte legati allo studio del benthos con particolare riguardo alla fauna profonda del Mediterraneo ed agli impatti antropici
- ha partecipato in qualità di relatore a numerosi congressi e convegni nazionali e internazionali ed ha partecipato in qualità di *invited speaker* a tre diversi eventi nazionali
- ha conseguito il premio Tridente d'Oro 2021 per attività scientifiche da parte dell'Accademia Internazionale di Scienze e Tecniche subacquee
- ha fatto parte del Comitato Benthos della Società Italiana di Biologia marina dal 2014 al 2018, ha fatto parte della Commissione Tecnica di un Master di 2° livello dal 2017 al 2018, fa parte della Commissione Scientifica della Stazione Zoologica di Napoli dal 2015.

- ha fatto parte del comitato organizzatore di 4 eventi nazionali ed internazionali legati a congressi o workshop
- ha fatto parte della Commissione di Dottorato di 4 studenti stranieri
- è un componente del Comitato editoriale della rivista BELS ed è parte del Comitato Scientifico editoriale della Genoa University Press
- ha partecipato a numerosi comunicazioni e poster congressuali
- ha svolto e svolge attività di referee anonimo per diverse riviste e collane editoriali di riconosciuto valore nel settore concorsuale di cui alla presente procedura
- ha svolto una significativa attività di divulgazione scientifica tramite contributi scritti, conferenze, mostre, laboratori e video.

Per quanto riguarda la produzione scientifica la candidata documenta a curriculum (2006-2021) 105 articoli in rivista, 12 capitoli di libro (di cui la maggior parte internazionali), 11 lavori tecnici (di cui molti a carattere internazionale).

Sono allegate alla domanda 33 pubblicazioni e 4 capitoli di libro.

- le pubblicazioni presentate - riconducibili in maniera chiara e preponderante al settore concorsuale oggetto di questa procedura - trattano in prevalenza di benthos marino con particolare attenzione al gruppo tassonomico degli antipatari (cnidari esacoralli). Tale ricerca è zoologica in molte delle sue declinazioni, dalla tassonomia morfologica alla filogenesi, dalla caratterizzazione delle biocenosi alla definizione della loro vulnerabilità, dagli aspetti legati alla storia vitale delle specie alle simbiosi. Particolare attenzione è stata data alla fauna profonda di ambienti remoti, come seamount, foreste mesofotiche, reef profondi.
- le pubblicazioni palesano particolare rigore ed elementi di significativa originalità, innovatività ed elevata qualità di produzione scientifica, in quanto la maggior parte dei lavori prodotti sono pubblicati su riviste con IF da medio a elevato e pertanto la collocazione editoriale dei prodotti scientifici risulta molto buona
- l'impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare risulta essere ottimo come evidenziato dalla valutazione del numero di citazioni, anche tenuto conto dell'età accademica.
- la candidata è prima autrice in 20 lavori/capitoli ed ultima autrice in 10 lavori/capitoli. Inoltre visto anche il complesso dell'attività scientifica, l'apporto individuale nei lavori in collaborazione risulta essere significativo.

La candidata riporta 105 pubblicazioni *peer-reviewed*, circa 3395 citazioni totali ed un h-index di 23 (SCOPUS). Il numero di citazioni per pubblicazione risulta essere 32,3. Per cui la produzione scientifica complessiva viene valutata eccellente.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti presenta una attività pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare BIO/05. In particolare la candidata:

- ha svolto con continuità dall'anno accademico 2013/14 una consistente attività di docenza presso il DISTAV nell'ambito del corso di Zoologia e Laboratorio (co-docenza, Laurea Triennale in Scienze Biologiche), dal 2015/16 nell'ambito del corso di Bentonologia (docenza, Laurea Magistrale in Biologia ed Ecologia marina), e dal 2016/17 nell'ambito del corso di Campagna Ambientale (co-docenza, Laurea Triennale in Scienze Ambientali)
- ha fatto parte del corpo docente del corso regionale per la qualificazione ambientale delle guide sub (2020) ed è parte, da quest'anno, del corpo docente del Corso di Dottorato in Scienze degli Ecosistemi marini del DISTAV
- ha seguito come *supervisor* 5 assegnisti e 2 dottorandi (uno in corso)
- ha seguito come relatore o correlatore 45 tesi di laurea triennali e magistrali
- ha ricoperto incarichi istituzionali quali quelli di componente della Commissione Scientifica del DISTAV dal 2016 al 2018 e della Commissione Ricerca e Trasferimento tecnologico di UNIGE dal 2017 al 2020. È attualmente vice-coordinatore del Corso di Laurea magistrale di Biologia ed Ecologia marina UNIGE.

Complessivamente la candidata è ritenuta idonea a ricoprire il ruolo di professore di II fascia per il Settore concorsuale 05/B1 ZOOLOGIA E ANTROPOLOGIA, settore scientifico disciplinare BIO/05 Zoologia generale presso il Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e della Vita dell'Università degli Studi di Genova.